



QHSE

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	Lotto 2 – TENDER 77765
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. - LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>	

Data, XX/XX/2026

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	5
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE	8
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	9
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI	10
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	11
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	19
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	21
8.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	47
9.	ALLEGATI.....	50

1. INTRODUZIONE

Il presente **DUVRI** è redatto dal **Committente** (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del **Committente**:

- **Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza del Tronco;**
- **Cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08 di competenza della Direzione Ammodernamento Rete (o della Business Unit Operation es. Pavimentazioni/Cantieri di competenza della DT).**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore, ivi compresi i subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il **Committente** (tramite il RUP e/o DEC) promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, **elaborando** il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e **condividendo** il presente DUVRI con l'**Appaltatore**² e con:

- **Il Direttore di Tronco, Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi** ove sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto.
- **Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** (di seguito CSE) del cantiere in Titolo IV e, tramite questi, con l'impresa affidataria e le esecutrici del/i cantiere/i nel quale verrà svolta l'attività oggetto del DUVRI.

¹ e secondo quanto indicato dalle sottoelencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti vigente;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal **Committente, tramite il RUP**, con il **Direttore di Tronco** (Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi), mediante riunione di coordinamento, **prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto**, e - ove necessario - può essere integrato dal **Direttore di Tronco (o da soggetti da questo delegati)** attraverso il **Verbale di Modifica ed integrazione al DUVRI**, riferendolo ai rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale eventuale modifica del DUVRI integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal Committente, tramite il RUP e il/i CSE del/i cantiere/i in titolo IV dove l'appaltatore dovrà svolgere la propria attività. Il RUP e CSE organizzano **una riunione di cooperazione e coordinamento redigendo il relativo verbale** al fine di identificare e valutare i rischi interferenziali con l'appaltatore e le ditte esecutrici di cantiere/i. **Il Verbale di coordinamento** costituisce, quindi, integrazione al DUVRI per l'appaltatore e integrazione al PSC/POS per gli esecutori di cantiere.

Il DUVRI deve essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai mezzi e ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare attraverso il **Verbale di Modifica e integrazione al DUVRI**, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

Se per le attività di cui al presente DUVRI ci sarà la necessità di usufruire di Subappalto dopo la stipula del contratto, il presente documento deve essere consegnato ai subappaltatori e verrà indetta una riunione con tutti i soggetti interessati per l'elaborazione del **Verbale di riunione di cooperazione e di coordinamento in corso di attività** nel quale deve essere formalizzata espressa accettazione da parte dei subappaltatori, oltre che Committente, appaltatore, Subappaltatore, e Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi presso i quali verrà espletata (Direttore di Tronco in caso di attività svolte in **tratta autostradale o pertinenze di competenza del Tronco**)

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto (come da **Allegato 1** della procedura Aspi) e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere verificate ed eventualmente aggiornate durante tutto il periodo di esecuzione del contratto tramite sopralluoghi congiunti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività del DUVRI, effettuati dai soggetti coinvolti (Appaltatore, RUP o assistente in materia di sicurezza, Datori di lavoro con disponibilità giuridica delle aree o figure da essi delegati). **Tali sopralluoghi saranno obbligatori a monte della riunione preliminare di coordinamento e almeno in ogni fase dell'esecuzione del contratto** in cui si presentino integrazioni/modifiche rispetto ai contenuti del DUVRI definitivo.

Per ciascuna attività le informazioni devono riguardare: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. **Nel corso dell'attività verrà assicurata la condivisione di modifiche e cambiamenti a mezzo dei verbali di cooperazione e coordinamento.**

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (come da **Allegato 4** procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, o a seguito di **sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto** presso le aree interessate dall'intervento, alla presenza dell'Appaltatore, del RUP/DEC (o assistente in materia di sicurezza), del Direttore di Tronco, o dei **Preposti delegati delle suddette figure**, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione ad **eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali** presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno **definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze**, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso DUVRI.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), considerando eventuali aggiornamenti di carattere tecnico, logistico e organizzativo del DUVRI, i soggetti coinvolti **dovranno svolgere obbligatoriamente periodiche riunioni di coordinamento** in cui verranno condivisi i suddetti aggiornamenti e riportati nel relativo **verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (come da **Allegato 6** da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – ed ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel DUVRI e in tutte le successive integrazioni.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	
C.I.G.	
Committente	Autostrada per l'Italia S.p.A.
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	24 mesi
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	24 mesi, 7 gg su 7gg, h 24
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	<p>2 persone per turno (4 uomini), per singola squadra. Le <u>squadre medie operanti in contemporanea in fase di avvio delle attività sono c.a. 7</u> (dato indicativo e oggetto di possibili variazioni, in funzione delle singole necessità). Si specifica che, in funzione del progressivo adeguamento delle gallerie alle direttive prescritte dalla vigente normativa, <u>le misure compensative saranno progressivamente dismesse</u>, venendo meno la relativa necessità (rif. D.Lgs. 264/06 e s.m.i.). Pertanto, ai fini del dimensionamento degli apprestamenti di sicurezza riconosciuti così come puntualmente dettagliato nei paragrafi successivi del documento, si stima indicativamente un <u>numero medio di squadre operanti per ciascun singolo anno di attività (n. 7 squadre nel 2026, n. 7 squadre nel 2027, n. 5 squadre nel 2028, n. 2 squadre nel 2029)</u>. In riferimento alle attività di ricerca perdite impianti antincendio in galleria, definite nel CSA, si ipotizza una <u>presenza media di 3 persone per turno per singola postazione.</u></p>
Attività oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A. - LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADALE A10 e A26
Descrizione attività	<p>Le attività sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circolazione lungo la tratta autostradale e/o viabilità locale con automezzi per il raggiungimento del luogo in cui verrà effettuata l'attività oggetto del Duvri; - Gestione misure compensative antincendio in galleria; - Pattugliamento; - Intervento in caso di evento; - Esercitazioni;

	- Ricerca perdite impianti antincendio in galleria;
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	Fornici appartenenti al perimetro di interventi di adeguamento al D.Lgs. 264/06, ricadenti all'interno del LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26 di cui all'Elenco Gallerie
Orario di lavoro/turni	H24 (servizio antincendio) // 8 h/gg (servizio ricerca perdite)
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti possono essere: Committente, Datore di lavoro, RUP/DEC (o Assistente in materia di Sicurezza), Preposti, Personale DG-DT Aspi, Appaltatori, Subappaltatori, HSE Manager di area/ HSE Specialist, HSE Manager DT, utenti privati

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	Ing. Fernando De Maria
RUP	Ing. Matteo Lorenzi
DEC	
Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Tr 1
Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza	
HSE Manager di Area	Marcello Salerno
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Lavoratori di Aspi per supervisione e controllo, Datore di lavoro RUP/DEC (o Assistente in materia di Sicurezza), Preposti, Personale DG-DT Aspi, Appaltatori, Subappaltatori, Imprese terze, Lavoratori Autonomi, HSE Manager di area/ HSE Specialist

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	
Sede legale dell'impresa appaltatrice (mandataria)	
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa appaltatrice per la gestione del contratto	
Preposti dell'impresa appaltatrice	
RSPP dell'impresa appaltatrice	
Impresa subappaltatrice* (vedere Allegato 3 della procedura Aspi "Richiesta di subcontratto")	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Referente dell'impresa subappaltatrice per la gestione del contratto	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE e/o VIABILITA' LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI.

Le attività richieste prevedono l'arrivo presso i luoghi di lavoro dalla sede autostradale con i propri mezzi. Gli appaltatori parcheggiano il veicolo nell'area indicata dal Committente o da altre figure indicate dal RUP/DEC o loro Preposti /referente delegato dal Direttore di Tronco e successivamente circolano a piedi o su mezzo all'interno dell'area stessa per raggiungere i punti in cui effettuare l'attività.

ATTIVITÀ 2 - GESTIONE MISURE COMPENSATIVE ANTINCENDIO IN GALLERIA

Il servizio che si intende attuare comprende le attività di Sorveglianza Antincendio e primo intervento su eventi rilevanti, quali incendi e sversamenti, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4-ter del D. Lgs. 264/06, per le gallerie indicate nell'allegato 1, mantenendo una vigilanza costante (H24 e 7/7) per tutto il periodo necessario al ripristino delle condizioni normali di esercizio, ai fini della mitigazione del rischio.

Il fornitore sosterrà sulle piazzole di sosta, posti manutenzione, piazzali di stazione etc...all'interno di aree individuate dalla DT di competenza ed interverranno in galleria su situazioni di emergenza a garanzia dell'utenza.

Le attività saranno divise in sotto attività così suddivise:

PATTUGLIAMENTO

Offrire un servizio di presidio/pattugliamento nell'area di competenza in base alle esigenze della Committente.

INTERVENTO IN CASO DI EVENTO

Rilevare, prevenire e reagire agli eventuali principi di incendio che si dovessero sviluppare nell'area di competenza, nei tempi prescritti dal D. Lgs. 264/06 e meglio esplicitati al cap. 2.1.4, attaccando il fuoco solo in caso di principio d'incendio gestibile con i mezzi a disposizione, preservando la sicurezza degli operatori, creando e mantenendo condizioni ottimali di sicurezza nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e facilitare l'intervento di quest'ultimi e tutelando l'incolumità dei presenti, coadiuvando per quanto possibile le operazioni di esodo in sicurezza.

ESERCITAZIONI

Partecipazione ad esercitazioni indette dai Responsabili Sicurezza Gallerie (RSG), in conformità con quanto previsto all'interno del D. Lgs. 264/06.

ATTIVITA' RICERCA PERDITE NEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO A SERVIZIO DELLE GALLERIE AUTOSTRADALI

Il servizio che si intende attuare comprende le attività di ricerca perdite idriche mediante messa in servizio di una squadra composta da n. 3 operatori qualificati contemporaneamente presenti, dotati di mezzo allestito con la seguente attrezzatura: kit di ricerca perdite con AZOIDRO (combinazione di azoto 95% e idrogeno 5%), geofono e termocamera.

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

AMBITO DI INTERVENTO:

1. Le attività oggetto del contratto d'appalto si svolgeranno in aree di competenza del Tronco.
2. Alcune attività oggetto del contratto d'appalto potrebbero essere effettuate anche all'interno di cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D. Lgs 81/08.

Per quanto riguarda le informazioni per l'Appaltatore circa i rischi interferenziali e ambientali presenti nelle aree di lavoro e il coordinamento con il Committente e il Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, si dovrà fare riferimento al **PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento)** al cui interno sono riportati i rischi e le relative misure preventive e protettive per quanto riguarda:

- Area di cantiere;
- Organizzazione del cantiere;
- Lavorazioni;
- Gestione delle interferenze e
- Coordinamento delle lavorazioni;
- Gestione delle emergenze.

Sono presenti i POS delle imprese esecutrici relativi alle attività svolte nel cantiere in Titolo IV.

Eventuali **altri rischi non previsti all'interno del suddetto PSC o all'interno del presente documento**, ma individuati o indotti in cantiere dall' Appaltatore, saranno oggetto di riunione di coordinamento con il CSE e con i preposti delle imprese affidatarie e **dovranno essere integrati nel PSC e nel DUVRI attraverso i Verbali** di modifica e integrazione del DUVRI o i Verbali di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività. **Tra questi rientrano anche i 5 TOP RISK** individuati da Aspi e disciplinati all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 *“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”*

- L'accesso deve essere concordato con il Preposto dell'impresa affidataria e il CSE;
- Nelle aree di cantiere i lavoratori dell'appaltatore devono essere **sempre accompagnati** da un RUP o suo assistente, CSE, dall'impresa affidataria dei Lavori del cantiere in cui si svolgeranno le attività del contratto (Capo Cantiere, RSPP, Preposto del cantiere interessato dalle attività del DUVRI). Le visite nel cantiere devono essere programmate con le stesse figure;
- Attenersi sempre alle disposizioni del Preposto dell'impresa affidataria e/o del CSE in relazione alle **modalità di accesso, manovra e parcheggio** delle proprie autovetture e alle modalità di **spostamento a piedi** all'interno del cantiere;

- **Attuare quanto disposto dal CSE e/o dal responsabile dell'impresa affidataria (Preposto, Capo cantiere, etc.),** in relazione alle fasi di lavorazione in atto nel cantiere e in riferimento a quanto previsto nei documenti di Sicurezza (**Piano di Sicurezza e Coordinamento, POS e Riunioni di Coordinamento**) su:
 - i rischi presenti e le relative misure preventive e protettive;
 - le norme di comportamento;
 - il lay-out del cantiere (luoghi in cui poter transitare e altri dove è vietato);
 - ogni altra eventuale informazione necessaria al fine di garantirne la sicurezza.
- **È vietato l'accesso in aree di cantiere destinate ad altre attività;** in caso di interventi in aree in cui già insistono altri lavori, l'accesso all'area e l'eventuale posizionamento dei mezzi devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area di lavoro (Preposto/Capo Cantiere/CSE/DL).

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

USO DEI DPI *

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Tronco) che in ambito extra autostradale devono avere una **dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI)** da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
 - **Elmetto di protezione;**
 - **Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);**
 - **Calzature Scarpe antinfortunistiche;**
 - **Occhiali di protezione.**

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, ad eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: **Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.**

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

** Si fa presente che per questo tipo di attività, l'appaltatore sarà già equipaggiato con suo dress code che stabilisce la composizione degli indumenti antincendio e di alta visibilità*

NORME E COMPORTAMENTI PER ATTIVITA' SU STRADA

- Le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli “**Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell’Operatore su Strada**” vigente. Le disposizioni e le norme previste negli Indirizzi Operativi generali devono essere rispettate durante qualunque attività svolta su strada, in particolare per la realizzazione di tutti i cantieri sulle pertinenze autostradali;
- Tutte le attività di circolazione, manovra e fermata su viabilità locale devono essere eseguite nel rispetto del vigente “**Codice della Strada**”.
- L’inizio dei lavori su sedime autostradale deve essere sempre autorizzato da ASPI;

MEZZI OPERATIVI

- Tutti i mezzi operativi e non che accedono al cantiere devono essere muniti di **lampeggiante ECE 65*** in funzione e perfettamente efficiente;

** Si fa presente che per questo tipo di attività, l'appaltatore sarà già equipaggiato con attrezzatura di segnalamento.*

- Sarà onere dell'appaltatore la continua verifica del funzionamento dei dispositivi di **segnalazione acustica** su tutti i propri veicoli e mezzi operativi;
- **Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita.** Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni;

ACCESSI E SPOSTAMENTI NEI LUOGHI DI LAVORO/CANTIERI

- L’**accesso nei luoghi di lavoro/cantieri** da parte dei dipendenti dell’Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo di percorsi di **Orientamento** e **all’ottenimento dell’Autorizzazione a manovra da parte del Tronco** competente (quest’ultima solo in caso di attività su piattaforma autostradale);
- **Esporre la tessera di riconoscimento** corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell’art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all’art. **21, c. 1, lettera c)**, del suddetto decreto deve contenere anche l’indicazione del Committente (ai sensi dell’art. 5 della L. **136/2010**).

- L'Appaltatore deve assicurare che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro in uso siano conformi alla normativa vigente attraverso la documentazione attestante conformità e le verifiche periodiche.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali mezzi e/o attrezzature.
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presenti in cantiere;
- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica di cantiere o se assente procedere a passo d'uomo;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa dei mezzi d'opera in azione;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Non indossare abiti non idonei al luogo di lavoro e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non utilizzare, rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale di cantiere;
- Non rimuovere o manomettere apprestamenti di cantiere;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;

PARTICOLARI RISCHI AMBIENTALI

- In caso di riscontro accidentale di **materiale amiantifero**, il RUP dell'attività oggetto del DUVRI deve prevedere l'immediata sospensione delle attività e attivare le Procedure Aspi per gli accertamenti e per la prosecuzione delle stesse in sicurezza (Istruzione Operativa -Indirizzi generali per la gestione dell'amianto nelle attività strutturali o affini sulle opere d'arte/in galleria). Ciò sarà oggetto di specifica riunione di cooperazione e coordinamento e di conseguente verbale di modifica e integrazione del DUVRI che andrà a integrare il presente DUVRI e il PSC dei lavori in appalto per i cantieri in Titolo IV.
- **GESTIONE DEI RIFIUTI** - Le modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività del DUVRI devono essere compatibili con l'ambiente e la salute pubblica nel rispetto della normativa vigente adottando misure che riducano al minimo la produzione dei rifiuti e che prevedano le attività di recupero e/o smaltimento.

- **GESTIONE SOSTANZE E SVERSAMENTI** - È necessario prevenire i rischi connessi alla gestione di materiali e sostanze che potrebbero avere impatto sulla sicurezza dei lavoratori, la salute pubblica e l'ambiente quali:
 - incendio, con emissione di sostanze inquinanti in atmosfera;
 - sversamenti accidentali/spills di sostanze pericolose su matrici ambientali;
 - rottura di parti di mezzi e/o apparecchiature contenenti sostanze pericolose;a tal fine, si evidenzia l'obbligo di adeguata archiviazione delle **schede di sicurezza**, dell'adozione di **apposite etichette** e della disponibilità di **kit anti-sversamento**.
- **GESTIONE RISORSE IDRICHE** – Per prevenire qualsiasi rischio di inquinamento durante lo svolgimento delle attività del Duvri in prossimità di risorse idriche, l'Appaltatore dovrà prevedere tutte le misure preventive e protettive finalizzate ad evitare l'inquinamento delle suddette risorse.
- **GESTIONE PAESAGGIO NATURA E HABITAT** – Le attività del DUVRI devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale e delle prescrizioni degli atti autorizzativi del progetto (limitazione dell'influenza su paesaggio e natura) adottando delle misure di mitigazione in caso di presenza di specie protette di flora e fauna.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- **Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI** al RUP, in caso di possibili interferenze con personale ASPI o soggetti terzi;
- Sarà **onere dell'appaltatore garantire l'adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro** mediante l'utilizzo di appositi dispositivi. Per le attività in presenza di traffico, tali dispositivi devono illuminare gli operatori e i mezzi d'opera coinvolti ma non abbagliare il traffico veicolare sopraggiungente;
- **Durante il periodo estivo/invernale** si devono ridurre le permanenze prolungate nelle ore più calde/fredde della giornata. Devono essere programmate delle turnazioni di lavoro.
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle **misure di HOUSEKEEPING** quali ad esempio:
 - Tutte le zone di lavoro devono essere mantenute pulite e in ordine;
 - Tenere sgombre dai materiali e attrezzature le vie di transito delle aree operative;
 - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione delle attività;
- Si potrà applicare **l'INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY)**. Chiunque, è autorizzato a interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze e all'implementazione del presente documento.

- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del **Manuale Operativo “Standard di Prevenzione del Rischio HSE”** (ultimo aggiornamento);
- Per lo svolgimento delle **5 attività classificate da ASPI quali TOP RISK**:
 - Attività all'interno e/o in prossimità di scavi con profondità maggiore e/o uguale a 1 m;
 - Lavori con rischio elettrico.
 - Lavori in quota.
 - Lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento;
 - Sollevamento meccanico dei carichi.

andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 *“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”* del M.O. di cui al punto precedente, che disciplina:

- la redazione di “procedure di lavoro” per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori, già prevista nei capitolati speciali di appalto e nelle disposizioni operative per l'Appaltatore;
- l'iter autorizzativo denominato “Sopralluogo avvio Lavori”.

Il suddetto standard di prevenzione del rischio è da adottare in ogni situazione di affidamento lavori e/o servizi e, pertanto, sarà onere del RUP del presente DUVRI verificarne l'applicazione dello standard nelle aree di lavoro, attraverso le riunioni di coordinamento e dandone evidenza attraverso i verbali di cooperazione e coordinamento.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi, prima dell'inizio delle attività, mette a disposizione dell'appaltatore e/o impresa esecutrice il piano di emergenza relativo ai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Altresì l'appaltatore elabora per i potenziali scenari di emergenza afferenti alle proprie attività il relativo piano di emergenza.

Piano di emergenza dei luoghi di Lavoro	
Piano di Gestione delle Emergenze in galleria (PGE)	<i>Allegato nel verbale di coordinamento preliminare</i>
Cantiere in titolo IV	Fare riferimento al Piano di emergenza del PSC o delle singole Imprese Affidatarie se non di tipo comune
Piano di Emergenza relativo alle attività eseguite dall'appaltatore nei luoghi di lavoro	

Cantiere in titolo IV	Fare riferimento al Piano di emergenza del PSC o delle singole Imprese Affidatarie se non di tipo comune
Piano di Gestione delle Emergenze in galleria (PGE) Cantiere in Titolo I (Tratte su carreggiata, AdS, Galleria, Piazzale di stazione, aree esterne alle pertinenze autostradali etc.) **	<i>Allegato nel verbale di coordinamento preliminare</i>

**Da allegare da parte del soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi al presente documento a monte dell'esecuzione delle attività di contratto attraverso l'Allegato 5*

*** Da allegare da parte dell'appaltatore al presente documento a monte dell'esecuzione delle attività di contratto attraverso l'Allegato 5*

Per quanto sopra, si riportano di seguito i contenuti minimi del Piano di emergenza:

- le **misure organizzative e gestionali** quali:
 - La composizione della squadra di emergenza e primo soccorso;
 - La presenza di attestati di formazione dei componenti della squadra;
 - I compiti del personale cui sono affidate particolari responsabilità (es: in caso di incendio)
 - Le modalità operative di intervento standard e in casi particolari (esempio: gestione delle emergenze in caso di attività in solitaria);
 - Le attrezzature e dispositivi collettivi e individuali per la gestione delle emergenze.
- il **controllo periodico** dell'integrità e completezza dei presidi di emergenza e primo soccorso (esempio: **cassette di pronto soccorso, estintori etc**);
- Continua **informazione e formazione** dei lavoratori in caso di modifica delle condizioni lavorative;
- Continua **attività di coordinamento** con eventuali altri fornitori/appaltatori, se presenti nell'area.

Esempi di Regole di base in caso di soccorso:

- Chiamare tempestivamente i soccorsi (vedi tabelle in calce);
- Fornire ai soccorsi informazioni chiare e precise: luogo, condizioni della vittima, dinamica dell'accaduto;
- Assicurarsi che l'infortunato resti fermo fino all'arrivo dei soccorsi, ad esempio, in caso di traumi cadute etc.;
- Mantenere la calma ed un atteggiamento lucido che possa aiutare l'infortunato;
- Valutare la sicurezza dell'ambiente e la presenza di pericoli (traffico, gas, cavi elettrici, incendio etc..) prima di intervenire;
- Non improvvisare e assicurare il comfort della persona fino all'arrivo dei soccorsi.



**NUMERO DI EMERGENZA
UNICO EUROPEO**

NUE Numero di emergenza unico europeo

Nelle regioni dove non è operativo il servizio NUE 112 restano invariati i riferimenti ai soccorsi:

- delle Forze di Polizia (112 e 113)
- dei Vigili del Fuoco (115)
- dell'Assistenza Sanitaria (118).

Attualmente in Italia il servizio NUE 112 è attivo in Friuli-Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia Orientale, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano

Per attività in piattaforma autostradale l'Appaltatore deve contattare il Centro Radio Informativo (CRI) e informare di eventuali necessità di soccorso ai canali/numeri riportati nella tabella seguente. La comunicazione può avvenire tramite radio/telefono/colonnine SOS. Il personale del CRI provvederà a sua volta alla richiesta dei soccorsi.

Tronco	TEL. CRI
Tr 1	010-4104204

Emergenza epidemiologica: il presente DUVRI non è più redatto in osservanza del documento ASPI "Linee guida per l'individuazione dei potenziali costi legati all'adozione delle misure di contenimento della diffusione del COVID 19 nei cantieri (rev. 3 gennaio 2023)". Solo in caso di COVID accertato in cantiere ci si deve attenere alle Linee Guida emanate dal Committente per il caso specifico.

REGOLE/COMPORAMENTI INDEROGABILI DI ASPI

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all'interno dei singoli DUVRI.
 1. Utilizzo corretto dei DPI;
 2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
 3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);
 4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
 5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l'allontanamento del personale, il ritiro dell'autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – SERVIZIO PRESIDIO ANTINCENDIO

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08 - allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fiamme/incendi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sversamenti liquidi pericolosi (carburanti/oli)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio legato all'esecuzione di intervento: spegnimento incendi e sversamenti (liquidi pericolosi, carburanti/oli)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – SERVIZIO RICERCA PERDITE

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08 - allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2	ATTIVITÀ N° 3
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fiamme/incendi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sversamenti liquidi pericolosi (carburanti/oli)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2	ATTIVITÀ N° 3
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio legato alle attività di bonifica da Ordigni Bellici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2	ATTIVITÀ N° 3
Rischio legato alle attività di Sollevamento meccanico dei carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio legato all'esecuzione di intervento di spegnimento incendi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE – SERVIZIO PRESIDIO ANTINCENDIO

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTANO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTANO NON PRESENTE
	Banchine portuali	VALUTANO NON PRESENTE
Attività 2	Alberi	<p>Le scelte progettuali ed organizzative in relazione alla presenza di uno o più alberi rispetto all'area oggetto dell'attività si possono riportare alle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'albero è interferente con l'area oggetto dell'attività per cui se ne prevede l'abbattimento; - L'albero non è interferente con l'area oggetto dell'attività, ma è considerato comunque pericoloso per gli addetti (rischio caduta, rami pericolanti, etc.) per cui se ne prevede l'abbattimento, o un intervento mirato (potatura, sramatura, etc.) oppure una delimitazione dell'area su cui insiste l'albero; - L'albero non è interferente con l'attività oggetto del DUVRI ma è un elemento presente nell'area di lavoro e del quale si deve tener conto nella valutazione dei raggi di azione dei mezzi operativi. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
Attività 2	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<p>Le attività si svolgeranno in prossimità di pozzetti, vasche spartitraffico, marciapiedi, by pass, Nicchie, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la configurazione dell'area di intervento si deve tener conto della presenza e delle caratteristiche del manufatto; - Prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione con cartelli al fine di ridurre i rischi di interferenza con la restante area oggetto dell'attività; - I proprietari/gestori dei manufatti devono essere accuratamente informati circa la tipologia di attività che verranno effettuate, circa le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate tramite apposita riunione di coordinamento; - Le aree di lavoro adiacenti al manufatto devono essere lasciate

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
		<p>pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonti di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui le condizioni di conservazione di un manufatto posto all'interno o in prossimità dell'area oggetto dell'attività non siano in grado di garantire l'incolumità degli addetti presenti (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività lavorativa fino alla completa risoluzione dell'emergenza. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, etc.); o Cartellonistica; o Riunione di coordinamento; o Informazione.
Attività 1-2	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro o comunque della striscia continua evitando ogni possibile occupazione della carreggiata aperta al traffico o ad essa limitrofa; - Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità; - Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività (autovetture e attrezzature) devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti; - Le modalità di accesso in cantiere saranno concordate con chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi, RUP, etc. anche al fine di individuare le aree di parcheggio per i veicoli dell'Appaltatore; <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<p>1) Le attività vengono effettuate con probabilità anche all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08. Pertanto, si deve fare riferimento al PSC, al Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) e agli elaborati di progetto (censimento interferenze) per individuare i rischi interferenziali e ambientali presenti nell'area di cantiere. Il CSE del cantiere oggetto delle Attività del DUVRI, informerà l'Appaltatore attraverso la Riunione di Coordinamento sui rischi presenti e sulle relative misure preventive e protettive a cui attenersi per eseguire le attività in sicurezza.</p> <p>2) Al momento della stesura del presente documento non si è in possesso del censimento delle interferenze. Pertanto, il suddetto censimento dovrà essere fornito ed eventualmente integrato in fase successiva da chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi (es: DT di competenza, Soggetti terzi pubblici e/o privati) attraverso gli specifici verbali di coordinamento e di modifica ed integrazione del Duvri che costituiranno integrazione dello stesso.</p> <p>In generale si ha:</p> <p>LINEE AEREE</p> <p>- <u>Saranno comunque vietate tutte le attività lavorative in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione</u> (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del D. Lgs. 81/2008), a prescindere dalla tipologia di linea (BT, MT e AT).</p> <p>CONDUTTURE SOTTERRANEE</p> <p>- Recepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni,</p>

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
		<p>disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive, etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione delle interferenze; - Devono essere effettuate riunioni di coordinamento con gli enti gestori della condotta sotterranea al fine di programmare l'eventuale attività di interruzione/riattivazione della stessa e al fine di informarli circa la tipologia di attività che verranno effettuate, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate; - Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore. <p>CANALINE STAFFATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni, disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive, etc.); - Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione delle interferenze; - Devono essere effettuate riunioni di coordinamento con gli enti gestori dell'impianto staffato al fine di programmare l'eventuale attività di interruzione/riattivazione della stessa e al fine di informarli circa la tipologia di attività che verranno effettuate, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate; - Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore; <p>Qualora durante l'esecuzione dell'attività oggetto del DUVRI, si riscontrino interferenze non segnalate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione tramite il RUP o assistenti al Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi ed attenersi a quanto da essi disposto (integrazione delle misure preventive e protettive ed eventuale sospensione dell'attività).</p> <p>Misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
Attività 2	Altri cantieri	<ul style="list-style-type: none"> - Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in esso; - Devono essere attuati gli interventi atti a ridurre il quantitativo di polveri conseguenti alle attività. Le polveri e le fibre depositatesi

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
		<p>devono essere raccolte ed eliminate quotidianamente con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi esterni di accesso ai due cantieri devono essere mantenuti chiaramente identificati e visibili; - Le aree di lavoro adiacenti all'aree occupate dall'altro cantiere devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonte di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera; - Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rumore	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti rumorose presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro con Lex,8h > 80dB(A). Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito; - Operando in ambito di un cantiere in cui sussistono altre lavorazioni può essere presente il rumore delle attività in corso. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti di emissione di polveri, fibre, fumi, etc. presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro. Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <p>L'Appaltatore deve essere informato in relazione al rischio come</p>

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
		<p>fattore esterno derivante da possibili fonti come cantieri presenti nelle aree dove di svolgono le attività del DUVRI, insediamenti produttivi, AdS, veicoli in transito etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Caduta di materiali dall'alto	<p>È presente il rischio di caduta accidentale di materiale/attrezzature/utensili da una posizione sopraelevata rispetto a quella in cui opera l'Appaltatore e nello specifico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di alta vegetazione; - Attività svolte al di sotto di calotte in gallerie e in prossimità dei fornici. <p>In generale l'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; <p>sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elmetto di protezione (come da dress code Aspi); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni); - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti</p>

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
		nei costi della sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE
	Esecuzione di intervento di spegnimento incendi (con eventuali sversamenti liquidi pericolosi (carburanti e/o oli)	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare esclusivamente sui marciapiedi e sui percorsi evidenziati mediante l'apposita segnaletica orizzontale - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Segnalare e arrestare il veicolo come previsto dalle procedure in vigore - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - all'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Indossare i DPI previsti. - Non intralciare eventuali altri Enti di soccorso (es. VVFF) - Prestare attenzione ai flussi di estinguente in modo da non indirizzarli verso le persone - Se possibile aiutare gli utenti informandoli sul giusto comportamento da tenere in relazione alle condizioni presenti; - Percorrere la carreggiata solo a traffico completamente fermo <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DPI specifici per l'esecuzione del servizio come indicato nel CSA e previsto dalle normative;

<p>Attività 1-2</p>	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6.</p> <p>La posa, la rimozione e il mantenimento in efficienza della segnaletica di cantiere a delimitazione delle aree dove previsto il presidio del fornitore sarà gestita da altre modalità e quindi i relativi costi non saranno inclusi nella stima dei costi della sicurezza del DUVRI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3); - Tutti i mezzi operativi devono avere costantemente specchietti retrovisori puliti ed integri; - <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale ove presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale; <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebra. <p>In caso di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolte con uomini a terra (interventi ad esempio sui giunti, pulizia tombini, misurazioni e rilievi, spurghi etc.); si dovrà prevedere l'utilizzo di un mezzo di protezione non inferiore a 180 q adeguatamente zavorrato fino a raggiungere la massa effettiva di 160 q, trainante carrello con segnale con pannello luminoso. <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p>
---------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> – All'interno delle zone delimitate – Sul margine destro della carreggiata <p>Verificare tramite specchio retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scendere possibilmente dal lato destro – Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia – Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	VALUTATO NON PRESENTE

	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<p>- L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento o da altri fattori, provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del cantiere;</p> <p>- È fatto divieto depositare, anche per brevissimo tempo, parti o residui di lavorazione e utensili manuali direttamente sulla piattaforma;</p> <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.

<p>Attività 2</p>	<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>Nei casi in cui l'attività oggetto del presente DUVRI preveda il raggiungimento dei punti di attività a piedi in aree esterne alla piattaforma autostradale, la suddetta attività potrebbe comportare il rischio di inciampo e di scivolamento e pertanto deve essere svolta solo a valle della valutazione dei seguenti elementi minimi e non esaustivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - morfologia del terreno (geometria e altezza di rilevati/trincee); - presenza di possibili fonti di pericolo (edifici, alberi, pali, manufatti, etc.) <p>La presenza dei suddetti elementi deve essere accuratamente valutata, anche a seguito di sopralluogo, in corso di Riunione preliminare di Coordinamento e riportata nel relativo verbale al fine di valutare ulteriori misure di mitigazione dei rischi riscontrati.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del luogo di lavoro evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato; - Tenere sgombre da attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove effettuerà l'attività; - Procedere all'interno del luogo di lavoro con cautela, verificando la presenza a terra di materiale che possa provocare inciampo/scivolamento; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
-------------------	--------------------------------	--

Attività 2	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<ul style="list-style-type: none"> - I mezzi che accedono in galleria devono sempre mantenere la distanza di sicurezza e devono utilizzare i dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento (lampeggiatore); - Limitare il più possibile gli spostamenti e gli accessi dei mezzi operativi e vietare di tenere accesi i mezzi motorizzati in sosta oltre la stretta necessità lavorativa. - I veicoli che entrano nella galleria devono essere debitamente autorizzati; - Nei lavori eseguiti in galleria si devono adottare sistemi di lavorazione, macchine, impianti e dispositivi che diano luogo al minore sviluppo di polveri; - È vietato depositare o accumulare materiali e rifiuti infiammabili e combustibili, grassi, lubrificanti e liquidi infiammabili nei luoghi dove sussiste il pericolo di incendio; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine di protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE

Attività 2	Rischi di incendio o esplosione	<ul style="list-style-type: none"> - Si devono prevedere delimitazione delle aree interessate al rischio con le relative segnalazioni; - Devono essere evitati accumuli di materiale con pericolo di incendio e di esplosione; - I depositi temporanei non devono interferire con il transito dei mezzi ed essere ubicati a distanza di sicurezza da materiali combustibili ed infiammabili; - I gruppi elettrogeni devono essere dotati di estintori; - Devono essere schermate le sorgenti di calore valutate pericolose; - Deve essere sempre garantite sia la formazione sia l'informazione degli addetti sul corretto utilizzo delle attrezzature ed utensili elettrici; - Deve essere vietato l'accesso agli impianti di cantiere se non accompagnati dal personale addetto. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - È vietato avvicinarsi e/o operare su impianti ed attrezzature elettriche presenti in cantiere. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.

Attività 2	Rischio produzione Rumore	<p>- Nei lavori che danno luogo normalmente alla produzione di rumore, l'Appaltatore è tenuto ad adottare in primo luogo i possibili dispositivi di protezione collettiva (es: segregazione della postazione lavorativa) atti a ridurre la diffusione nell'ambiente di lavoro, compatibilmente con l'organizzazione dell'area e con le attività lavorative da svolgere in essa;</p> <p>- Si devono prediligere attrezzature di lavoro a bassa emissione sonora;</p> <p>- Internamente al cantiere si deve limitare la durata dell'esposizione alla fonte sonora, applicando la turnazione dei lavoratori e orari di lavoro appropriati con periodi di riposo.</p> <p>In tutti i casi devono essere utilizzati gli otoprotettori in relazione alla fonte di rumore per tutta la durata delle attività.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni, schizzi, schegge	<p>- Si devono mantenere pulite e ordinate le aree di cantiere, percorsi pedonali e carrabili;</p> <p>- Le attrezzature quando non utilizzate, devono essere tenute in condizione di equilibrio;</p> <p>- Si devono segnalare e delimitare le aree di lavoro;</p>

Attività 2	Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<ul style="list-style-type: none"> - Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti; - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - Non attraversare o sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - Non attraversare o sostare all'interno del raggio di azione dei mezzi con parti in movimento. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<p>Gli appaltatori devono essere formati circa le lavorazioni che possono produrre polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol etc. e sulle modalità operative per contenerne il rilascio nell'aria.</p> <p>Devono essere delimitate e segnalate le aree di lavoro.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.

<p>Attività 1-2</p>	<p>Rischio di condizioni metereologiche avverse</p>	<p>Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto, l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili; - Assicurare con continuità l'House-keeping all'interno delle aree di lavoro evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del cantiere; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
---------------------	---	--

<p>Attività 2</p>	<p>Rischio legato all'esecuzione di intervento: spegnimento incendi e sversamenti (liquidi pericolosi, carburanti/oli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare esclusivamente sui marciapiedi e sui percorsi evidenziati mediante l'apposita segnaletica orizzontale - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Segnalare e arrestare il veicolo come previsto dalle procedure in vigore - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Indossare i DPI previsti. - Non intralciare eventuali altri Enti di soccorso (es. VVFF) - Prestare attenzione ai flussi di estinguente in modo da non indirizzarli verso le persone - Se possibile aiutare gli utenti informandoli sul giusto comportamento da tenere in relazione alle condizioni presenti; - Percorrere la carreggiata solo a traffico completamente fermo <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ DPI specifici (dress code dell'Appaltatore) per l'esecuzione del servizio come indicato nel CSA e previsto dalle normative; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
-------------------	---	---

7. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE – SERVIZIO RICERCA PERDITE

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTANO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTANO NON PRESENTE
	Banchine portuali	VALUTANO NON PRESENTE
Attività 2	Alberi	VALUTANO NON PRESENTE
Attività 3	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<p>Le attività si svolgeranno in prossimità di pozzetti, vasche spartitraffico, marciapiedi, by pass, Nicchie, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la configurazione dell'area di intervento si deve tener conto della presenza e delle caratteristiche del manufatto; - Prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione con cartelli al fine di ridurre i rischi di interferenza con la restante area oggetto dell'attività; - I proprietari/gestori dei manufatti devono essere accuratamente informati circa la tipologia di attività che verranno effettuate, circa le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate tramite apposita riunione di coordinamento; - Le aree di lavoro adiacenti al manufatto devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonti di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera; - Nel caso in cui le condizioni di conservazione di un manufatto posto all'interno o in prossimità dell'area oggetto dell'attività non siano in grado di garantire l'incolumità degli addetti presenti (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività lavorativa fino alla completa risoluzione dell'emergenza. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, etc.); ○ Cartellonistica; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 1-2-	Strade e	- Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire

3	Viabilità	<p>esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro o comunque della striscia continua evitando ogni possibile occupazione della carreggiata aperta al traffico o ad essa limitrofa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità; - Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività (autovetture e attrezzature) devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti; - Le modalità di accesso in cantiere saranno concordate con chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi, RUP, etc. anche al fine di individuare le aree di parcheggio per i veicoli dell'Appaltatore; - Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni. <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lampeggiante ECE 65; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 3	Impianti interferenti (linee aeree,	1) Le attività vengono effettuate con probabilità anche all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08 . Pertanto, si deve fare

cavidotti
interrati,
tubazioni,
etc.)

riferimento al PSC, al Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) e agli elaborati di progetto (censimento interferenze) per individuare i rischi interferenziali e ambientali presenti nell'area di cantiere. Il CSE del cantiere oggetto delle Attività del DUVRI, informerà l'Appaltatore attraverso la Riunione di Coordinamento sui rischi presenti e sulle relative misure preventive e protettive a cui attenersi per eseguire le attività in sicurezza.

- 2) Al momento della stesura del presente documento non si è in possesso del censimento delle interferenze. Pertanto, il suddetto censimento dovrà essere fornito ed eventualmente integrato in fase successiva da chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi (es: DT di competenza) attraverso gli specifici verbali di coordinamento e di modifica ed integrazione del Duvri che costituiranno integrazione dello stesso.

In generale si ha:

LINEE AEREE

- Saranno comunque vietate tutte le attività lavorative in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del D. Lgs. 81/2008), a prescindere dalla tipologia di linea (BT, MT e AT).

CONDUTTURE SOTTERRANEE

- Recepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni, disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive, etc.);
- Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione delle interferenze;
- Devono essere effettuate riunioni di coordinamento con gli enti gestori della condotta sotterranea al fine di programmare l'eventuale attività di interruzione/riattivazione della stessa e al fine di informarli circa la tipologia di attività che verranno effettuate, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate;
- Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore.

CANALINE STAFFATE

- Recepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni, disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive, etc.);
- Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione delle interferenze;
- Devono essere effettuate riunioni di coordinamento con gli

		<p>enti gestori dell'impianto staffato al fine di programmare l'eventuale attività di interruzione/riattivazione della stessa e al fine di informarli circa la tipologia di attività che verranno effettuate, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore; <p>Qualora durante l'esecuzione dell'attività oggetto del DUVRI, si riscontrino nuove interferenze non segnalate: L'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione tramite il RUP o assistenti al Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi ed attenersi a quanto da essi disposto (integrazione delle misure preventive e protettive ed eventuale sospensione dell'attività).</p> <p>Misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
<p>Attività 3</p>	<p>Altri cantieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in esso; - Devono essere attuati gli interventi atti a ridurre il quantitativo di polveri conseguenti alle attività. Le polveri e le fibre depositatesi devono essere raccolte ed eliminate quotidianamente con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura; - I percorsi esterni di accesso ai due cantieri devono essere mantenuti chiaramente identificati e visibili; - Le aree di lavoro adiacenti all'aree occupate dall'altro cantiere devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonte di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera; - Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, etc.); o Cartellonistica; o Riunione di coordinamento; o Informazione.

	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Rumore	<p>- Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito;</p> <p>- Operando in ambito di un cantiere in cui sussistono altre lavorazioni può essere presente il rumore delle attività in corso.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Otoprotettori; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2-3	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<p>L'Appaltatore deve essere informato in relazione al rischio come fattore esterno derivante da possibili fonti come cantieri presenti nelle aree dove si svolgono le attività del DUVRI;</p> <p>Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2-3	Caduta di materiali dall'alto	<p>È presente il rischio di caduta accidentale di materiale/attrezzature/utensili da una posizione sopraelevata rispetto a quella in cui opera l'Appaltatore e nello specifico per attività svolte al di sotto di calotte di gallerie e in prossimità dei forni.</p> <p>In generale l'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elmetto di protezione (come da dress code Aspi); ○ Riunione di coordinamento;

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Informazione.
Attività 2-3	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni); - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda; - Eventuale presenza di ristoranti e ricoveri. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

2. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – SERVIZIO PRESIDIO ANTINCENDIO

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (**Anas, Elenco prezzi Regionali etc**) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

STIMA MESI 1-12

SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26 N° 2 persone x 2 turni x 29 squadre							
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	E.P. 2025rev1	Q	n° squadre	Durata	Parziale voce di costo
	Gilet ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055	cad/gg	0,04 €	4	29	365	1.693,60 €
Misure di coordinamento e informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	4	29	1	2.797,92 €
Misure di coordinamento e informazione	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	4	29	1	2.797,92 €
TOTALE							7.289,44 €

STIMA MESI 13-24

SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26
N° 2 persone x 2 turni x 29 squadre

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	E.P. 2025rev1	Q	n° squadre	Durata	Parziale voce di costo
	Gilet ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055	cad/gg	0,04 €	4	29	366	1.698,24 €
Misure di coordinamento e informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	4	29	1	2.797,92 €
Misure di coordinamento e informazione	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	4	29	1	2.797,92 €
TOTALE							7.294,08 €

TOTALE (MESI 1-24)	14.583,52 €
---------------------------	--------------------

8. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – SERVIZIO RICERCA PERDITE

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (Anas, Elenco prezzi Regionali etc) se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26						
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Segnalazione mezzi	Lampeggiatore ECE 65 Lampeggiatore ECE 65 color ambra, costo al mese. Codice prezzo PA.SIC.01.07.122	€/cad	4,82 €	2	6	57,84
Presegnaletica	Presegnaletica ≤2 gg Compenso per la realizzazione di presegnale per cantieri di durata minore o uguale di 2 giorni solari, compresi e compensati: - gli oneri per la fornitura, il carico, il prelievo e il trasporto dal magazzino dell'Impresa; - il nolo di tutto il materiale; - l'installazione del materiale per segnaletica verticale nella quantità e modalità previste dalla Normativa vigente e dalle disposizioni integrative predisposte dalla Committente e dalla DL; - il mantenimento in efficienza della segnaletica verticale e degli impianti luminosi per tutta la durata dell'installazione; - la rimozione al termine	€/cad	€ 247,46	3	1	742,38

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
	delle lavorazioni, il carico e rientro al magazzino. Costo di installazione e rimozione di tutta la presegnaletica prevista dallo schema di riferimento, noleggio per il periodo di utilizzo o frazione della cartellonistica verticale, paletti, basi, lampade e sacchi di zavorra. Codice prezzo PA.SIC.04.02.030.COM.01.a					
Segnaletica di delimitazione del cantiere	SCHEMI F.2-F.3 Chiusura della corsia di marcia o sorpasso. Compenso per la realizzazione di segnaletica di riduzione di traffico (strettoia) su autostrada a 2 corsie con chiusura di una via di traffico, compresi e compensati : - gli oneri per la fornitura, il carico, il prelievo e il trasporto dal magazzino dell'Impresa; - il nolo di tutto il materiale; - l'installazione del materiale per segnaletica verticale nella quantità e modalità previste dalle .Norme Vigente e dalle disposizioni integrative predisposte dalla Committente e dalla DL; - il mantenimento in efficienza della segnaletica verticale e degli impianti luminosi per tutta la durata dell'installazione; - la rimozione al termine delle lavorazioni, il carico e rientro al magazzino. (schemi F.2-F.3) Costo di installazione e rimozione di tutta la	€/cad	1.177,71 €	5	1	5888,55

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
	<p>segnaletica prevista dallo schema di riferimento, noleggio per la prima settimana o frazione della cartellonistica verticale e delle transenne, noleggio per il primo giorno o frazione di delineatori, lampade, sacchi di zavorra, pannelli 90x90 fondo nero a 8 fari a led.</p> <p>Codice prezzo PA.SIC.04.02.030.2C.01.a</p>					

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Segnaletica di delimitazione del cantiere	<p>SCHEMI F.14-F.18 Chiusura della corsia di marcia o sorpasso Compenso per la realizzazione di riduzione di traffico (strettoia) su autostrada a 3 corsie con chiusura di una via di traffico, compresi e compensati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli oneri per la fornitura, il carico, il prelievo e il trasporto dal magazzino dell'Impresa; - il nolo di tutto il materiale; - l'installazione del materiale per segnaletica verticale nella quantità e modalità previste dalle Norme Vigente e dalle disposizioni integrative predisposte dalla Committente e dalla DL; - il mantenimento in efficienza della segnaletica verticale e degli impianti luminosi per tutta la durata dell'installazione; - la rimozione al termine delle lavorazioni, il carico e rientro al magazzino. (schemi F14-F.18)Costo di installazione e rimozione di tutta la segnaletica prevista dallo schema di riferimento, noleggio per la prima settimana o frazione della cartellonistica verticale e delle transenne, noleggio per il primo giorno o frazione di delineatori, lampade, sacchi di zavorra, pannelli 90x90 fondo nero a 8 fari a led. <p>Codice prezzo</p>	€/cad	1.096,80 €	2	1	2193,6

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
	PA.SIC.04.02.030.2C.01.a					
Mezzo integrativo di presegnalamento per installazione/rimozione della segnaletica in carreggiata autostradale	Nolo di autocarro, anche a cassa ribaltabile od autocisterna, compresi conducenti, carburante ed ogni altro onere. Di portata maggiore o uguale a 35 q.li. Codice prezzo PA.SIC.01.07.169.a	€/ora	57,22 €	2	2	228,88

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Cartello su mezzo integrativo (voce precedente) di presegnalamento per installazione/rimozione della segnaletica in carreggiata autostradale Cartello Fig. II 398 art. 38 Reg. (90x90);	Pannello su mezzo di segnalamento integrativo					
	Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolto e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2 ^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro. PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE. DA 0,26 A 0,90 MQ DI SUPERFICIE Codice prezzo SIC.04.02.010.2	€/mq	74,69 €	1	1	74,69
	PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE	€/mq	15,84 €	1	11	174,24
Pannello PMV	Pannello elevabile su secondo mezzo di segnalamento integrativo	€/giorno	48,52 €	1	2	97,04

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
	<p>Sovrapprezzo per impiego di PMV installato su mezzi operativi per la posa e rimozione della segnaletica di cantiere provvisto degli adeguati dispositivi luminosi, conformi al Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia e di ogni adempimento necessario per il corretto impiego in conformità alla normativa vigente.</p> <p>Il prezzo comprende e compensa il noleggio dell'intero sistema di segnalazione composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PMV LED full matrix color 960x1280 mm, matrice 64 righe per 48 colonne per rappresentazione dei segnali stradali ai sensi del Codice della Strada; - struttura di movimentazione meccanica verticale di sollevamento interposta tra cabina e cassone; - quadro di comando touch screen per il controllo dei dispositivi luminosi e sonori; - impianto ausiliario di alimentazione - kit impianto di illuminazione composto da n° 2 lampade LED ø200 per l'integrazione di segnaletica luminosa su cartelli stradali nella quantità e modalità previste dal Disciplinare e dalle eventuali disposizioni integrative emanate dalla Committente; - ogni altro onere e 					

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
	adempimento necessario per il corretto impiego in conformità alla normativa vigente e tutti gli elementi ed accessori atti a rendere perfettamente funzionante l'apparato. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo PA.SIC.04.04.260					
Protezione allestimento/ri mozione cantiere	MOVIERE Moviere incaricato di regolare a vista il traffico stradale a senso unico alternato o di entrata /uscita di mezzi in cantiere o comunque di mantenere sgombro il raggio d'azione dei mezzi operativi, inclusi gli oneri per l'utilizzo di palette, bandiere, spade luminose per segnalazioni in notturno e apparati ricetrasmittenti. Codice prezzo SIC.04.02.028	€/ora	28,45 €	4	2	227,6
Telecamere posteriori	Kit di visione da applicare ai mezzi di cantiere, costituito da monitor wireless da 7" pollici da posizionare in cabina di guida dotato di 4 ingressi e di una telecamera posteriore wireless certificata IP69K (segnale digitale 2,4 Ghz). Prezzo di noleggio mensile. Codice prezzo PA.SIC.01.07.253	€/me se	11,89 €	2	1	23,78

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Protezione aree di lavoro * Mezzo adeguament e zavorrato fino a raggiungere la massa effettiva di 160 q	Nolo di autocarro, anche a cassa ribaltabile od autocisterna, compresi conducenti, carburante ed ogni altro onere. Di portata uguale a 180 q.li. Codice prezzo PA.SIC.01.07.169.c	€/ora	82,51 €	2	2	330,04
protezione aree di lavoro	Carrello, raffigurante alcune figure del Codice della Strada, costituito da: rimorchio stradale (portata 750 kg) con apposito telaio fisso e basculante per il fissaggio della segnaletica, segnaletica costituita da pannello inferiore fissato in posizione verticale e pannello superiore fissato al telaio basculante, centralina elettronica per il controllo della segnaletica luminosa a 12 e a 24 V C.C..Compenso giornaliero, comprensivo del mantenimento in esercizio. Codice prezzo PA.SIC.04.02.030.AM.01	giorn o	71,82 €	1	2	143,64

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADAE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADAE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Cartellonistica di prescrizione/segnalamento/	<p>Cartello segnaletica</p> <p>Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dlgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro. PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE FINO A 0.25 MQ DI SUPERFICIE.</p> <p>Codice prezzo SIC.04.02.010.1.a</p>	mq	67,36 €	1	1	67,36
	<p>Cartello segnaletica</p> <p>Pannello aggiuntivo....come sopra. Per ogni mese in più o frazione</p> <p>Codice prezzo SIC.04.02.010.1.b</p>	mq	14,29 €	1	11	157,19

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Delimitazione aree di lavoro (per addetti e mezzi in sosta)	<p>Coni in gomma</p> <p>Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396), utilizzati per delimitare zone di lavoro, percorsi, accessi o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata.</p> <p>Sono compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il piazzamento e la successiva rimozione di ogni cono; - il riposizionamento a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia; - la sostituzione in caso di eventuali perdite e/o danneggiamenti; - la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; - l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. <p>Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori</p> <p>Cono altezza cm 50.</p> <p>Codice prezzo SIC.04.03.001.b</p>	cad/gi orno	0,36 €	10	45	162

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRAD E A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
DPI Di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario.	Giubbetto ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.040	cad	0,31 €	3	30	27,9
	Pantalone ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.050	cad	0,23 €	3	30	20,7
	Gilet ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055	cad	0,04 €	3	30	3,6
DPI	Guanti di protezione Con pellicola in nitrile per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.025.3.a	cad	0,12 €	3	30	10,8
DPI	Tappi auricolari antirumore In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.075.a	paio	0,19 €	3	30	17,1

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
DPI di colore rosso con sottogola	Elmetto di Sicurezza Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.001.a	cad	0,16 €	3	32	15,36
DPI	Scarpe da Lavoro Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.065	cad	0,25 €	3	41	30,75
DPI	Semimaschera Filtrante Antipolvere, conforme alla norma UNI EN 149. Senza Valvola. Protezione FFP2. Monouso. Codice prezzo S.01.02.02.19.a	cad	1,35 €	3	30	121,5
DPI	Occhiali di sicurezza Occhiale EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Codice prezzo S.1.02.2.09	cad	4,87 €	3	2	29,22

**SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS.264/2006 NELLE GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA AUTOSTRADAE PER L'ITALIA S.P.A. – RICERCA PERDITE
LOTTO 2 - Tronco di Genova (Tr 1) - AUTOSTRADAE A10 e A26**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZ ZA 2024 rev3	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Misure di coordinamento : formazione ed informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	7	1	168,84
Misure di coordinamento : riunione di coordinamento	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	6	1	144,72
TOTALE						11.159,46 €

3. ALLEGATI

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al presente DUVRI:

- Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento (Allegato 4 – Fase preliminare da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);
- Verbale di Modifica e Integrazione (Allegato 5);
- Censimento delle interferenze impiantistiche (Aeree, interrate e Staffate)

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada – ultimo aggiornamento;
- Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento).

Luogo e data

Committente

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

RUP (Ing. Matteo Lorenzi)

.....

.....

Luogo e data

Datore di lavoro
(con disponibilità giuridica
dei luoghi)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

Subappaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....